



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 258/14/CONS

**CONSULTAZIONE PUBBLICA IN MERITO ALL'ESECUZIONE DELLE
SENTENZE DEL CONSIGLIO DI STATO N. 1837/13, N. 1645/2013 E
N. 1856/2013 RELATIVE ALLE DELIBERE N. 731/09/CONS E N. 578/10/CONS
CONCERNENTI I PREZZI DEI SERVIZI DI ACCESSO ALL'INGROSSO
ALLA RETE FISSA DI TELECOM ITALIA**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 28 maggio 2014;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 32/14/CONS;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la direttiva n. 2002/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa all’*accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all’interconnessione delle medesime* (direttiva accesso), come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa alle *autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica* (direttiva autorizzazioni), come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, che istituisce *un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica* (direttiva quadro), come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa al *servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale)*, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, del 23 dicembre 2003, recante “*Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259*”;

VISTA la delibera n. 118/04/CONS, del 5 maggio 2004, recante “*Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche*” come modificata dalla delibera n. 731/06/CONS;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS, del 16 dicembre 2009, recante “*Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell’accesso alla rete fissa (mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)*”, così come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 260/10/CONS;

VISTA la delibera n. 578/10/CONS, dell’11 novembre 2010, recante “*Definizione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia S.p.A. e calcolo del valore del WACC ai sensi dell’art. 73 della delibera n. 731/09/CONS*”, così come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 643/12/CONS;

VISTA la sentenza n. 1645 del 25 marzo 2013 con cui il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso in appello presentato da Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria avverso la sentenza del TAR Lazio n. 6324 del 24 maggio 2012 disponendo, in riforma dell’impugnata sentenza, il parziale annullamento della delibera n. 578/10/CONS ai sensi e nei limiti di cui in motivazione;

VISTA la sentenza n. 1837 del 28 marzo 2013 con cui il Consiglio di Stato ha accolto parzialmente il ricorso in appello presentato da Wind Telecomunicazioni S.p.A. avverso la sentenza del TAR Lazio n. 6323 dell’11 luglio 2012 disponendo, in parziale riforma dell’impugnata sentenza, l’annullamento della delibera n. 731/09/CONS e della delibera n. 578/10/CONS ai sensi e nei limiti di cui in motivazione;

VISTA la sentenza n. 1856 del 2 aprile 2013 con cui il Consiglio di Stato ha accolto parzialmente il ricorso in appello presentato da Fastweb S.p.A. avverso la sentenza del TAR Lazio n. 6321 dell’11 luglio 2012 disponendo, in parziale riforma

dell'impugnata sentenza, l'annullamento della delibera n. 731/09/CONS e della delibera n. 578/10/CONS ai sensi e nei limiti di cui in motivazione;

RITENUTO di dover prestare esecuzione alle sentenze del Consiglio di Stato nei termini indicati da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 563/13/CONS, del 15 ottobre 2013, recante “Avvio del procedimento di esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato n. 1837 del 28 marzo 2013, 1645 del 25 marzo 2013 e n. 1856 del 2 aprile 2013 relative alle delibere n. 731/09/CONS e n. 578/10/CONS concernenti i prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia”;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 11 del Codice, consentire alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni sugli orientamenti dell'Autorità relativi al tema in esame;

RILEVATA altresì la necessità di disporre di un periodo ulteriore per la conclusione del procedimento rispetto a quello stabilito dalla delibera n. 563/13/CONS al fine di esaminare in maniera esaustiva le problematiche che emergeranno nel corso della consultazione pubblica nazionale e per i successivi adempimenti;

RILEVATO che, in relazione alle suesposte esigenze istruttorie, appare congruo determinare una proroga di sessanta giorni del termine per la conclusione del procedimento, fissato in novanta giorni, dalla delibera n. 563/13/CONS fatte salve in ogni caso le sospensioni di cui all'articolo 1, comma 4, di tale delibera;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Preto, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. È avviata la consultazione pubblica sullo schema di provvedimento relativo all'esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato n. 1837/13, n. 1645/2013 e n. 1856/2013 relative alle delibere n. 731/09/CONS e n. 578/10/CONS concernenti i prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia.

2. Le modalità di consultazione e lo schema di provvedimento concernente l'esecuzione delle sentenze di cui al comma 1 sono riportati, rispettivamente, negli allegati da A e B della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

3. Il termine di conclusione del procedimento istruttorio di cui alla delibera n. 563/13/CONS del 15 ottobre 2013, pubblicata sul sito *web* dell'Autorità in data 11 novembre 2013, fissato in novanta giorni, è prorogato di sessanta giorni.

4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa nei casi indicati all'articolo 1, comma 4, della delibera n. 563/13/CONS.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 28 maggio 2014

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Preto

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani